



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

---

## **Centro per il libro e la lettura**

### **CONSIGLIO SCIENTIFICO**

#### **VERBALE N. 3**

Il giorno 27 del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 14:30, presso la sede del Centro per il libro e la lettura in via Pasquale Stanislao Mancini, 20 00196 Roma, si è riunito, in forma ibrida, parte in presenza presso il Cepell e parte in via telematica (i componenti esterni) il Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica sull'avanzamento dei bandi 2019 in vista della pubblicazione dei bandi 2020;
- 2) programmazione 2021;
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti:

- |                       |            |
|-----------------------|------------|
| • Romano Montroni     | Presidente |
| • Eraldo Affinati     | Componente |
| • Alberto Galla       | Componente |
| • Ricardo Franco Levi | Componente |
| • Armando Massarenti  | Componente |
| • Marco Presutti      | Componente |

Assente giustificata Ines Pierucci.

Partecipa ai lavori il Direttore del Centro per il libro e la lettura Angelo Piero Cappello.



**Centro per il libro e la lettura**  
Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma  
t. 06 32389301- f. 06 32389326  
PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it  
PEO: c-ll@beniculturali.it

Svolge funzioni di segretario il Nicola Genga, funzionario del Centro responsabile della comunicazione istituzionale e della promozione del libro italiano all'estero.

Verificata la sussistenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Romano Montroni introduce dando conto della situazione di disorientamento seguita ai recenti provvedimenti sullo stato di emergenza legato alla seconda ondata della pandemia di Covid 19. In questo contesto il presidente propone di puntare sull'educazione alla lettura più che sugli eventi culturali.

Ricardo Franco Levi auspica che si dia un seguito al filone di ricerca sui cambiamenti delle abitudini di lettura in questa fase e che si confermi anche per l'anno prossimo la sinergia tra Libriamoci e Io leggo perché, caldeggiando l'organizzazione di un'iniziativa a Chiari, comune designato "Capitale italiana del libro" per l'anno 2020.

L'invito a proseguire l'indagine statistica trova in disaccordo Montroni, che non ritiene tale attività pertinente con la missione del Centro, considerato che spetta all'Istat svolgere la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Eraldo Affinati, prendendo la parola, propone che sia individuata un'iniziativa collettiva che gli studenti possano realizzare scrivendo delle relazioni su classici della letteratura, allo scopo di evitare che l'inazione prenda il sopravvento in questo momento di emergenza. Tale iniziativa potrebbe porsi in alternativa a "Quando i ragazzi ci insegnano".

Marco Presutti, sul tema di grande attualità della cosiddetta "didattica digitale integrata", ipotizza che si possa svolgere un'azione di promozione legando l'accesso digitale a progetti, eventi, iniziative da condividere con le scuole per promuovere la lettura di opere nuove anche attraverso il coinvolgimento di personaggi di rilievo pubblico, in modo da creare una opportunità formativa per la scuola.

Armando Massarenti rilancia sulla questione dell'educazione civica, con l'idea di proporre agli studenti un canone. Tale proposta, avanzata già in occasione della precedente riunione del Consiglio, non è improntata a una volontà di indottrinamento ma, al contrario, è tesa a stimolare un'azione in grado di sviluppare negli studenti spirito critico e capacità di pensiero. Il ruolo del Centro consisterebbe nel dare indicazioni di massima, lanciando una sorta di grande gioco che metta insieme la componente digitale con la didattica da casa.



Sul tema dell'educazione civica Presutti interviene per osservare come l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole sia in effetti già partito, con un programma di 33 ore che prevede lezioni su Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale e il coinvolgimento degli insegnanti in questi rispettivi ambiti secondo un criterio di affinità disciplinare. In ogni istituto vengono articolati dei progetti nel contesto dei Consigli di classe. Inoltre, Presutti cita il Premio Asimov per la fantascienza, che prevede l'acquisto di libri e la scrittura di recensioni come esempio di iniziative che il Centro per il libro e la lettura potrebbe supportare per consentirne la prosecuzione.

Alberto Galla ritiene sia importante programmare iniziative di promozione della lettura che siano più vicine ai giovani e che, per farlo, sia opportuno trovare nelle fasce di età più giovani dei consiglieri che diano indicazioni su come promuovere la lettura in queste condizioni, che sono attualmente prefigurate dalla pandemia ma che potrebbero essere persistenti nel prossimo futuro in ogni caso. Galla ipotizza che ciò si faccia attraverso un bando.

Alle ore 15:30 Ricardo Franco Levi deve lasciare la riunione a causa del sovrapporsi di impegni istituzionali pregressi.

Secondo Montroni si possono coinvolgere i ragazzi in iniziative che poi vengano diffuse online, ipotizzando che una amministrazione locale possa farsi promotrice di una iniziativa che coinvolga gli studenti nella spiegazione dell'educazione civica attraverso i libri. Si potrebbe ipotizzare una collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con gruppi più o meno formalmente organizzate di giovani (fa l'esempio delle "Sardine"). Propone, inoltre, il nome di Gherardo Colombo come possibile coordinatore delle attività sperimentali di educazione civica da svolgere anche online, attraverso letture.

Massarenti accoglie l'osservazione di Montroni sul coinvolgimento ampio di giovani, magari su concetti di base come la libertà, l'eguaglianza e in generale i valori fondanti della Costituzione. Sul versante della tecnologia osserva come sia necessario verificare la situazione dell'accesso e mettere a punto soluzioni pratiche per far sì che la partecipazione sia la più ampia possibile. Concretamente, sarà utile innanzitutto trovare una sponda al Ministero dell'Istruzione per favorirne il coinvolgimento. Sul coordinamento, Massarenti ritiene Gherardo Colombo troppo interno sul tema. In



alternativa propone una figura come Claudio Giunta, ma all'interno di un gruppo in cui ci sia un filosofo, uno scienziato, perché l'educazione civica rientra in diversi ambiti del sapere.

Affinati condivide e ritiene sia necessario sperimentare, coinvolgere il territorio e proporre un prototipo, attraverso dei testimonial che abbiano una funzione propulsiva.

Il disegno d'insieme trova Presutti d'accordo.

Angelo Piero Cappello precisa che Chiari è stata nominata Capitale italiana del libro per il 2020 perché per le note ragioni legate all'attualità non si è potuta svolgere la procedura ordinaria prevista dalla legge. Riterrebbe, pertanto, intempestivo organizzare un evento a Chiari nel 2021 visto che è stato aperto il bando per la prossima capitale. Per ciò che riguarda l'indagine statistica condotta con l'AIE che Levi auspica abbia una prosecuzione, Cappello precisa che si tratta di una attività specificamente approvata dal CdA di cui Montroni è stato presidente e che essa verte sulle abitudini di lettura e di consumo dei libri, quindi si tratta di una analisi qualitativa che non è, pertanto, di pertinenza dell'ISTAT.

Romano Montroni sostiene che la lettura non cambia le sue caratteristiche, al di là del supporto che si utilizza (libro fisico o ebook). E che, dunque, non è compito del Centro per il libro e la lettura fare o finanziare un'indagine sui consumi, semmai dell'AIE.

Cappello, riepilogando il dibattito, avanza l'ipotesi che nel 2021 si inseriscano nelle due grandi campagne del Centro per il libro e la lettura, Il Maggio dei Libri e Libriamoci, temi che possano afferire all'educazione civica attraverso i libri, ferma restando l'impostazione generale del programma di eventi e manifestazioni.

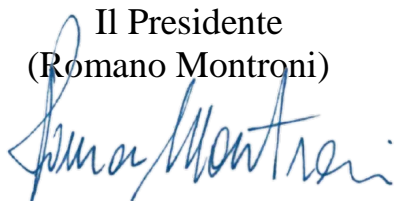
Montroni aggiunge che tutte le idee avanzate dal Consiglio possono confluire nei bandi.

I presenti (Affinati, Galla, Massarenti e Presutti), esprimono ulteriormente il proprio accordo sulle ipotesi delineate, approvando le innovazioni proposte, con riferimento all'allegato.

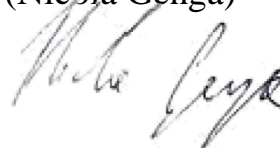
La riunione termina alle ore 16:30.



Il Presidente  
(Romano Montroni)



Il Segretario  
(Nicola Genga)



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

**Centro per il libro e la lettura**

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma

t. 06 32389301- f. 06 32389326

PEC: [mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [c-ll@beniculturali.it](mailto:c-ll@beniculturali.it)